

Ente parco: 2,7 milioni di nuovi fondi

►L'ente ha ottenuto dai bandi europei un finanziamento per azioni finalizzate alla salvaguardia dell'ambiente ►Gasparini: «Collaborazioni con le regioni del nord Italia per una rete integrata di gestione degli habitat naturali»

PORTO VIRO

«Ancora una volta la struttura operativa dell'ente Parco dimostra la capacità di proporsi a livello europeo partecipando al Programma Life Natura 2000 e ottenendo un finanziamento di 2,7 milioni per azioni volte alla salvaguardia dell'ambiente». Ad annunciare lo straordinario risultato è Moreno Gasparini, presidente del Parco regionale Veneto Delta del Po. «Il Progetto Life Natconnect vede Regione Veneto e Parco partner in una collaborazione con tutte le regioni del nord Italia per il consolidamento di un sistema integrato di gestione della Rete Natura 2000 che garantisca il raggiungimento degli obiettivi di conservazione di cui alle "Direttive Habitat e Uccelli". Lombardia, Piemonte, Veneto ed Emilia-Romagna, oltre alla Provincia Autonoma di Trento sono coinvolti nella gestione attiva degli habitat e delle specie di interesse comunitario presenti nel territorio oggetto del citato progetto».

PARTNER E PROGETTI

«L'obiettivo - spiega il funzionario, Marco Gottardi, già direttore del Parco - verrà perseguito tramite l'implementazione di azioni ritenute strategiche che permetteranno di raggiungere i seguenti obiettivi specifici: ripristino ecologico di habitat e specie di interesse conservazionistico, rafforzare gli elementi di connessione della rete ecologica, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, riduzione dell'impatto delle specie aliene invasive, rafforzare la go-

vernance di Rete Natura 2000 e delle aree di connessione».

Le attività del progetto Life NatConnect2030 mirano a realizzare obiettivi strategici che introdurranno dei miglioramenti significativi su diversi aspetti legati all'implementazione dei Paf: miglioramento dello stato di conservazione di habitat e specie, miglioramento della gestione e della governance, coinvolgimento e sensibilizzazione degli stakeholders e resilienza dei territori.

GESTIONE DEGLI HABITAT

L'ambizione del progetto Life NatConnect2030, inoltre, non si limita al conseguimento dei risultati concreti che saranno raggiunti attraverso la realizzazione delle attività nelle 5 linee strategiche. «Il progetto - spiega Gottardi - è stato concepito e strutturato per attivare dinamiche di gestione coordinata e continuativa, nonché di policy e di contabilità ambientale, che permetteranno di amplificare l'impatto delle linee di intervento».

I partner di progetto sono la Regione Lombardia, quale coordinatore, quindi Comunità ambiente srl, Fondazione Lombardia per l'ambiente; Agenzia interregionale per il fiume Po; Ente regionale per i servizi all'agricoltura e Foreste; Autorità di bacino del fiume Po; Lipu - Lega italiana protezione uccelli; Regione Piemonte; Wwf Italia; Regione Veneto - Unità strategica regionale della biodiversità; Consiglio di bacino, affiliaite; Regione Emilia Romagna, partner; Provincia autonoma di Trento; Ente Parco Delta del Po; Legam-



biente Lombardia».

LE RISORSE

«Oltre a questo finanziamento - conclude l'ex direttore Gottardi - l'Ente Parco ha avuto notizia di ulteriori due progetti europei sul programma Horizon che sono stati valutati positivamente per essere finanziati dopo le definizioni tecniche dei prossimi mesi. Altri 2 milioni che vedranno la struttura del parco impegnata alla realizzazione di azioni di sviluppo del Delta e si aggiungono all'attuazione del Piano nazionale complementare che con i suoi 55 milioni, di cui 25 già in parte affidati nell'area veneta, rendono le aree protette attrattori di risorse e sviluppo locale oltre che di tutela ambientale».

Gianni Dian
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Turismo, il Parco si mette in mostra su Rai5

PORTO VIRO

(G.Dia.) Nelle scorse settimane lo staff dell'Ente Parco Delta del Po ha accompagnato giornalisti nazionali e internazionali a scoprire l'area naturale veneta. Sono i temi dell'acqua e dei cambiamenti climatici ad attrarre soprattutto i media. Si sono così susseguiti sopralluoghi e riprese lungo la via delle valli, alla scoperta di habitat unici, sulla Sacca degli Scardovari, regno di produzioni di eccellenza, gli scanni, oltre al Giardino Botanico di Caleri, do-

ve la vegetazione litoranea cresce spontanea. Il Parco del Delta ha quindi accolto Rai5, che a luglio proporrà in prima serata un documentario sulla gestione delle acque e della bonifica. Rai per la trasmissione "Camper" che andrà in onda nelle prossime settimane, la troupe della televisione franco-tedesca Arte (Association Relative à la Télévision Européenne) per il documentario che andrà in onda nel 2024 "Die Adria" incentrato sul Mare Adriatico, il quotidiano tedesco Der Spiegel per un servizio sulla gestione delle acque, il

francese Le Monde che ha inserito il Delta tra le 20 mete da visitare nel 2023 e ha pubblicato, il 3 giugno scorso, un approfondimento definendo l'area come il "Paradiso degli uccelli". Allo stesso tempo, il Delta è stato coinvolto nella nuova campagna di comunicazione "Veneto? Naturale!" che la Regione dedica alla valorizzazione dei parchi regionali e che vede una guida d'eccezione, il biologo veneto Sammy Basso, che con la sua simpatia e conoscenza scientifica accompagna virtualmente i visitatori grazie a brevi video postati sui canali social.

«Il Delta veneto è un territorio fragile, complesso e fantastico, che sa regalare emozioni e meraviglia in chi ne entra in contatto con rispetto - afferma il presidente dell'Ente Parco, Moreno Gasparini - L'attenzione e l'interesse che ci viene rivolto dalle televisioni e dalla stampa nazionale e internazionale riempie di orgoglio me, i funzionari e i collaboratori del Parco, e ci sprona nell'impegno a fare sempre meglio per tutelare questo ambiente di inestimabile valore, vero patrimonio naturale MaB Unesco».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Primo Zanzzybeer da tutto esaurito aspettando la sagra dei patroni

PORTO TOLLE

Successo per la prima edizione di Zanzzybeer, evento fatto di buon cibo e divertimento. La festa della birra realizzata dai giovani del Comitato fiera di Scardovari è stata un vero e proprio preludio alla 74ª Festa del pescatore che inizierà il 29 giugno. Da venerdì a domenica i ragazzi della Zanzzybeer hanno infatti aperto lo stand gastronomico dove si sono potute gustare invitanti grigliate di carne, hamburger, piadine il tutto an-

naffiato da ottima birra. Mentre in viale della Repubblica si ballava e cantava con la musica dal vivo. Domenica, inoltre, c'è stato il tradizionale appuntamento con il MotoKozzaglia che da 19 anni vede il MotoClub di Porto Tolle presenziare a Scardovari in collaborazione con il Comitato fiera e il Royal Sound Café.

Centinaia di motociclisti hanno affollato piazza Dante Alighieri da dove ha preso il via il giro turistico della Sacca per poi far ritorno in centro paese per il corroborante pranzo a base di cozze nello stand con an-

nesso concerto dell'orchestra Strambiforte di Alessandro Tesarini.

VERSO LA SAGRA

La sagra vera e propria inizierà, invece, giovedì, nel giorno dei Santi Pietro e Paolo alle 19.30 con l'inaugurazione di rito, cui seguirà alle 20.30 la celebrazione liturgica. Alle 21.30 si parte con la musica dell'orchestra Frank David cui seguirà l'estrazione di una tombola da 2mila euro. Venerdì alle 18 la scuola materna di Scardovari con l'associazione La tana dei tarli propone la "Serata del bambino" mentre alle 10 è prevista l'esibizione della scuola Dimensione danza di Sara e Christian, per poi ballare in piazza con Demis e Mara.

Sabato primo luglio, alle 18.30, sarà celebrata una messa in memoria dei defunti del Comitato Fiera e dei donatori Fidaspados, mentre alle 19 torna la "Corsa e Camminata del pescatore" organizzata dal Gruppo podistico Nano Laurentini. Alle 21.30 ad animare la piazza saranno Le Cantantesse che si alterneranno all'esibizione musicale di Rosario e Guido. La serata culminerà con l'estrazione della tombola da 3mila euro. Il rito che celebra lo spozializio tra il paese di pescatori e le acque che lo circondano sarà ripetuto domenica: alle 16 la coop Delta Padano ospiterà la messa cui seguirà la processione di barche per la benedizione delle acque, mentre in serata si ballerà con l'orchestra Renzo Biondi.

Anna Nani

© RIPRODUZIONE RISERVATA



RIMPATRIATA La 5d del Bernini si è ritrovata dopo mezzo secolo

La 5D del Bernini insieme dopo 50 anni dal diploma

CRESPINO

(M.Ten.) A 50 anni dal diploma di geometra si sono ritrovati i compagni della 5D del Bernini. All'epoca gli studenti avevano seguito i tre successivi traslochi compiuti dall'istituto, dalla vecchia sede a ridosso delle magliari, a quella in prossimità della caserma dei Carabinieri di via Silvestri, fino alla collocazione nell'ex seminario. A Crespino si sono rivisti, chi con meno capelli, quelli rimasti un po' più bianchi, e chi con qualche chilo in più, ma alla fine tutti ugualmente felici di ritrovarsi e rinnovare un appuntamento partito prima del Covid.

Con la formula di allora, «5D presente», è stato accolto Gianni Sparapan, il prof che aveva iniziato con loro il suo percorso di insegnante alle superiori. Quindi l'emozione di aver saputo da subito abbinare nomi e aspetto fisico. E poi i racconti individuali e le diverse esperienze lavorative: tecnici di multinazionali, ingegneri,

architetti, avvocati, artisti, insegnanti, giornalisti, funzionari pubblici, imprenditori. La casistica del gruppo era talmente varia da coprire, in una chiososa ridda di ricordi, l'intero settore economico-produttivo. Il vociere collettivo si è interrotto solo quando il prof ha ricordato, catturando l'attenzione comune con una pillola di storia polesana, come a Crespino fosse nata la Carboneria.

«Ora come allora sono bastate alcune sue parole per farci ritornare indietro di 50 anni, su quei banchi di scuola, per ascoltare in silenzio ed attenti un brano della Divina Commedia, abbinando il ricordo a una interrogazione nella sua Fiat 500 bianca mentre si andava al pranzo prima degli esami. Alla fine la foto ricordo, un brindisi e la caccia ai suoi libri in dialetto veneto che riportano il ricordo di quegli anni quando con tanto entusiasmo e fiducia ci si incamminava verso un futuro che oggi si chiama pensione».

Consiglio comunale convocato stasera

TAGLIO DI PO

(G.Dia.) Consiglieri convocati stasera per esaminare i conti pubblici. La presidente del consiglio comunale, Silvia Ricchi, ha infatti convocato il consesso per il tardo pomeriggio di oggi, alle 18, nella sala consiliare del municipio per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2022. Oltre a questo

importante passaggio i consiglieri sono chiamati ad esprimersi con un voto sui verbali della precedente seduta del 25 maggio, sulle ratifiche delle variazioni al bilancio di previsione 2023 deliberate dalla Giunta comunale in data 25 maggio e 16 giugno. Il consiglio è chiamato poi a prendere atto dell'avvenuto ripiano del maggior avanzato, determinato a seguito dell'approvazione del rendiconto di gestione 2021; ad approvare il documento di "Politica ambientale del Comune di Taglio di Po per l'attuazione del sistema di gestione ambientale Emas, Uni En Iso 14001.



© RIPRODUZIONE RISERVATA



19cd1e893acd0d1e3b72514cbe0d839